

**EX QUARTIERI** Nicola Marcello (PdL) porterà in Consiglio comunale la mozione sul riordino del decentramento "Per verificare come voteranno quelli della maggioranza che a parole, e alcuni nei fatti, sono d'accordo con me"

# "La Giunta non ha ancora preso decisioni"

Approderà in Consiglio comunale la mozione del consigliere comunale Pdl Marcello Nicola "Riorganizzare le strutture di decentramento", cioè gli ex quartieri, oggetto ieri di un partecipato dibattito in Prima commissione. "Non sono soddisfatto delle risposte dell'assessore - sono le conclusioni di Marcello - che in pratica conferma che dopo due anni, sindaco Gnassi imperante, non hanno ancora deciso nulla sulla partecipazione. Propongo l'argomento per il consiglio comunale e per verificare come voteranno quelli della maggioranza che a parole ed alcuni anche nei fatti sono d'accordo con la mia proposta". Il consigliere puntualizza di non volere una riproposizione dei vecchi quartieri, ma una risposta adeguata per i cittadini che lo chiedono. "Credo che il tema del confronto "de visu" con i cittadini sia impellente, fondamentale e non procrastinabile. I moderni mezzi di comunicazione, sono il sale dell'era moderna, ma il contatto con le persone che solo in una sede di "Quartiere" si può avere, credo che sia qualcosa di irrinunciabile per un confronto politico serio, schietto e non ipocrita come spesso avviene per via telematica". Marcello ricorda che il Comune di Rimini, secondo una delibera di Giunta dispone di un lungo elenco di beni immobili facenti parte del patrimonio indispensabile e destinati a



Il consigliere Nicola Marcello

Migliorini

scopi sociali. Sono ben 57 ed appannaggio del Partito del Sindaco, per i quali l'Amministrazione spende. Devono essere aperti a tutti. Marcello chiede ai consiglieri presenti un incontro a cadenza fissa, una volta al mese

presso questa sede per individuare un nuovo Statuto degli Organismi di Partecipazione Territoriale, con competenze, attribuzioni, modalità di elezione dei suoi rappresentanti e funzioni proprie per un sano rapporto con

i tutti i cittadini che vanno guardati negli occhi e non tenuti a distanza come sta accadendo fino ad oggi. Questa Giunta, su questo tema sta avendo "la crisi del rinvio". L'assessore Nadia Rossi si è dichiarata aperta a costruire nuovi organismi di partecipazione. Il Comune, ha spiegato è presente in maniera decentrata come anagrafe. Tra i consiglieri intervenuti, Tamburini: la chiusura dei Quartieri ha lasciato un vuoto nei cittadini. Per Brunori: consigli poco efficaci prima, la gente però ve-

## Il Comune dispone di immobili per i servizi sociali

niva ascoltata. Oggi non c'è nulla. Renzi: riprendere la delibera del 2011 votata all'unanimità dal Consiglio. Quasi strutture di volontariato, però efficaci. Anche persone non espressione dei Partiti. Condivide la mozione di Marcello di prendere a riferimento Ravenna. Galvani: i vecchi Quartieri non andavano bene. Senza autonomia economica non si fa nulla, però la partecipazione va rispolverata. Zoffoli: non mi piace la fotocopia di quello che era prima. Pironi: i cittadini non hanno più nessun riferimento, l'episodio di Ca' Baldacci non sarebbe successo se l'Amministrazione si fosse confrontata.

Aldo Violi

## CENTRO STORICO

### La protesta: troppi i mezzi adibiti alla consegna delle merci

Chi frequenta il centro storico, in bicicletta o a piedi, si imbatte quotidianamente nei mezzi per la consegna delle merci nei vari esercizi commerciali. E' un problema che si trascina da tempo e viene sollevato da diversi lettori: "Durante tutta la mattinata circolano per via Garibaldi, piazza Cavour, piazza Tre Martiri e nientemeno anche il tratto principale del corso d'Augusto, vie strette e affollate. In altre città italiane ed estere si è trovato uno spazio, fuori dal centro, messo a disposizione dei corrieri i quali con appositi carrelli elettrici consegnano le merci; è inconcepibile che un pedone o ciclista, riminese o turista di Friburgo, presti attenzione per non essere investito alle ore 11 nei luoghi citati". Il problema della consegna delle merci agli esercizi del centro storico con mezzi tradizionali e non di tipologia leggera ed ecologica, è anche all'origine dei danni che vengono periodicamente riscontrati alla pavimentazione di piazza Tre Martiri.



A volte l'incolumità di pedoni e ciclisti è a rischio Migliorini

## TARIFE BUS

### Il Sindacato: colpiti dai rincari i meno abbienti

"No all'incremento delle tariffe Trasporto pubblico locale senza un confronto su tutte le azioni previste nel patto triennale sottoscritto con la Regione". Massimo Fusini, Massimo Fossati e Giuseppina Morolli per le Segreterie Confederali Cgil, Cisl e Uil, affermano di aver appreso le decisioni degli amministratori locali dalla stampa. "Il provvedimento va a colpire fondamentalmente i lavoratori e moltissimi pensionati, in buona sostanza, coloro che stanno pagando più duramente i costi sociali di questa crisi. La Provincia sa molto bene che, in situazioni particolari, i vincoli contrattuali con l'Azienda Start Romagna potrebbero anche essere oggetto di rinegoziazione. Invece ha scelto di sottostare alle più sbrigative ed interessate tesi tecnocratiche dell'azienda, rinunciando così a svolgere quel ruolo di indirizzo politico che invece sarebbe stato necessario". Il Sindacato attende da oltre un anno l'apertura di un tavolo provinciale di confronto con tutti gli amministratori dei Comuni della Provincia per esaminare e concordare le azioni programmatiche e riorganizzative in materia di mobilità e viabilità, indispensabili per evitare il tracollo del tpl. "In questo contesto apprendiamo che la Giunta provinciale ha approvato il "Piano di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale" e l'adeguamento alle tariffe. Sul piano di aumento delle tariffe, riteniamo che il nuovo "piano delle tariffe", che si vuole applicare entro la fine del 2013, e con il quale il bacino riminese si allineerà alle "tariffe obiettivo" previste dalla Regione, debba essere concertato e discusso preventivamente con le OO.SS. Confederali. Vogliamo contrattare le azioni di sostegno ai meno abbienti e ai riporti abituali del trasporto pubblico locale. Considerato che nel rapporto costi/ricavi, in relazione alle entrate dalla bigliettazione, bacino riminese è il primo in Regione, dopo Bologna; considerato che tra il 2011 e il 2013 i km percorsi dai mezzi pubblici del bacino riminese sono già stati ridotti del 5%, riteniamo che nuovi tagli non sarebbero sostenibili e vogliamo evitare il rischio di perdere finanziamenti nazionali e linee di trasporto. Ribadiamo con fermezza il nostro no a questi aumenti, quindi chiediamo che a da subito aperto con gli amministratori del bacino riminese



Affollamento su un bus

## CENTRO STORICO 1 Si avvia alla conclusione l'intervento di riqualificazione

# Per piazza Ferrari nuovi lampioni panchine e rastrelliere portabiciclette

Si avviano alla conclusione i lavori di riqualificazione di piazza Ferrari. Con la collocazione dei nuovi lampioni è iniziata l'ultima fase dell'intervento in uno dei luoghi più vissuti e amati del cuore centro storico. Un intervento complessivo di riqualificazione - che si inserisce in quel piano d'azioni per centro storico - preceduto nei mesi scorsi dai lavori per la sostituzione di porzione di pavimentazione in pietra, la levigatura e verniciatura delle panchine esistenti, la reinstallazione della fontanella in ghisa, la predisposizione nuove linee per l'illuminazione, l'installazione della nuova postazione di bike sharing "Mi muovo in bici". Una riqualificazione complessiva caratterizzata, in collaborazione col vivaio Bilancioni di Bellaria, da un corposo intervento sul verde



Un particolare dei nuovi lampioni

con la posa delle piante di Nandina e Raphiolepis sulle aiuole ai bordi dei giardini e la piantumazione di nuove piante tappezzanti nelle aiuole dei giardini. Oltre al verde

l'area giochi dedicata ai piccoli e piccolissimi, che è stata ampliata e dotata di un nuovo sistema "Play Safe". In particolare, poi, sono stati ristrutturati, e riposizionati in modo più razionale, i giochi a molla e dello scivolo esistenti. Sostituita anche l'altalena già presente a cui se ne aggiunga una singola nuova. I nuovi corpi illuminanti in corso d'installazione, che oltre a migliorare l'illuminazione della piazza permetteranno un risparmio energetico del 25%, sono simili a quelli posizionati in piazza Tre Martiri per le prove illuminotecniche. I lavori per l'installazione dei nuovi lampioni, al termine dei quali verranno ricollocati gli arredi con il posizionamento di nuove panchine e rastrelliere portabiciclette, si protrarranno per tutta la settimana.

## Con l'installazione delle tecnologie Stimer nelle stazioni spostarsi con vettori diversi diventerà più facile

**INTEGRAZIONE TRENO - AUTOBUS** All'interno della Provincia l'utilizzo della ferrovia è relativamente scarso. Tra le cause la lontananza delle stazioni dai principali poli scolastici

L'integrazione tariffaria treno - autobus prevista dal nuovo sistema della Regione Emilia-Romagna Mi muovo non è ancora ottimale per la sostanziale estraneità del gestore ferroviario alle tecnologie Stimer. L'installazione nelle stazioni è cominciata, compresa quella di Rimini. Sul territorio provinciale riminese si contano 43 chilometri di rete ferroviaria e 11 stazioni. Da una relazione

per spostamenti interni. Ciò è dovuto a una serie di fattori come l'offerta relativamente scarsa nell'ambito di quella che di fatto è una unica conurbazione, dalla capillarità delle corse dei bus e dalla lontananza delle stazioni da quasi tutti i poli scolastici. Da notare che all'interno del bacino riminese la relazione più lunga tra il capoluogo e Cattolica, 19 chilometri

con tempi di percorrenza nettamente inferiori al bus calcolato rispetto all'utilizzo delle linee di costa 11 e 125. In corrispondenza della stazioni di Cattolica e Santarcangelo l'orario delle autolinee che vi sono attestata e dirette verso l'entroterra, si presenta nei limiti del possibile coordinato con quello ferroviario, privilegiando dove possibile i collegamenti

lo in concomitanza dei maggiori eventi: tenuto conto che vi fermano oltre ad alcuni treni della lunga percorrenza anche dei regionali, si sono fortemente ridotti i tempi per raggiungere i padiglioni fieristici dalla località della zona sud, a beneficio anche delle rispettive strutture ricettive. Basti pensare che da Riccione ser-